

Schema riassuntivo Aspettative - Criticità - Proposte

ACCINGENZA

Aspettative	Criticità rilevate	Proposte
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ascolto</i> • <i>Essere creduti</i> • <i>Empatia</i> • <i>Onestà intellettuale</i> • <i>Chiarezza informativa</i> • <i>Apertura mentale</i> • <i>Assenza di pregiudizio</i> • <i>Libertà di esprimersi senza sentirsi giudicati</i> • <i>Capacità di individuazione dei bisogni reali del diretto interessato</i> • <i>Assenza di atteggiamenti paternalistici</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza o carenza di ascolto • Mancanza di fiducia • Scarsa o nulla considerazione delle narrazioni di utenti e familiari • Assenza o carenza di informazioni e/o spiegazioni • Assenza o carenza di empatia • Pregiudizio • Arroganza, autoritarismo • Totale assenza di informazioni su normative e diritti degli utenti • Atteggiamento paternalistico, deresponsabilizzante e infantilizzante • Attività ricreative infantilizzanti e scarsa o nulla valorizzazione delle potenzialità del diretto interessato • Sottovalutazione e procrastinazione (senza indicazione temporale) delle richieste degli utenti e dei familiari • Affermazioni (non supportate da evidenze scientifiche) che non lasciano alcuna speranza (es. : <i>“I farmaci li dovrà assumere a vita, come l’insulina per il diabete”</i> oppure <i>“Suo figlio ha una malattia incurabile”</i>) • Negazione della possibilità di far presenziare ai colloqui il familiare o la persona di fiducia autorizzata esplicitamente dall’utente . 	<ul style="list-style-type: none"> • Compilazione di una scheda completa di dati e informazioni forniti sia dai diretti interessati che dai familiari o altre persone di fiducia (autorizzati dal diretto interessato a presenziare al colloquio) con consegna immediata della copia dei dati e delle informazioni trascritte • Fornire informazioni scritte, chiare ed esaustive, su iniziative, progetti e terapie proposte (farmacologiche e non) • Fornire una brochure informativa (elaborata dalle Associazioni di tutela) su normative e diritti degli utenti • Fornire informazioni sulle varie realtà del Terzo Settore presenti nel territorio (associazioni di utenti, di familiari, cooperative sociali etc..) • Introdurre e valorizzare l’utente esperto per esperienza (ESP)
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Diagnosi differenziale</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di diagnosi differenziale 	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione di diagnosi differenziali (non limitarsi esclusivamente agli esami ematici)

F A R M A C I	Aspettative	Criticità rilevate	Proposte
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Impostazione di un programma di prescrizione e successiva deprescrizione dei farmaci</i> • <i>Capacità di individuare e affrontare gli effetti dei farmaci, gli effetti collaterali, iatrogeni e le reazioni avverse</i> • <i>Informazione e confronto continuo sugli effetti collaterali, iatrogeni e reazioni avverse dei farmaci</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Negazione del diritto al consenso informato • Prescrizione o imposizione del trattamento farmacologico quale terapia unica o prevalente • Assenza o carenza di un programma di deprescrizione dei farmaci • Assenza o carenza di informazioni circa gli effetti dei farmaci, gli effetti collaterali, iatrogeni e reazioni avverse • Assenza o carenza di informazioni sulle conseguenze della brusca sospensione dei farmaci • Scarsa capacità di gestire il passaggio da una molecola all'altra (switch) • Negazione o incapacità di individuazione degli effetti collaterali, iatrogeni e reazioni avverse dei farmaci • Interpretazione degli effetti iatrogeni dei farmaci come manifestazione dei sintomi imputati al disturbo diagnosticato • Somministrazione di cocktail di psicofarmaci (politerapie) • Imposizione della somministrazione del farmaco in modalità a rilascio prolungato (LAI, Depot) attraverso minaccia di Trattamento Sanitario Obbligatorio • Difficoltà o impossibilità di scelta della modalità di somministrazione del farmaco (per es. la terapia orale invece che a rilascio prolungato) • Assenza o carenza di trattamenti psicologici o psicoterapici 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicazione della Legge 219/17 (Legge sul Consenso Informato e Disposizioni Anticipate di Trattamento) • Realizzazione di centri per la deprescrizione assistita degli psicofarmaci • Fornire informazioni scritte circa gli effetti dei farmaci, gli effetti collaterali, iatrogeni e le reazioni avverse • Coinvolgimento degli utenti e, se essi acconsentono, anche dei familiari o altre persone di fiducia, nella scelta delle terapie • Formazione di medici e operatori sui principi dettati dalla Convenzione Onu su Diritti delle persone con Disabilità (CRPD) (formazione dei professionisti che operano nei settori giudiziario, sanitario e sociale, così come raccomandato dal Comitato CRPD nel 2016) * • Ispirarsi al modello del Dialogo Aperto (Open Dialogue) di Jaakko Seikkula ** • Fornire informazioni e diffondere le tecniche olistiche ed alternative (anche tra gli operatori con formazioni ad hoc) • Coinvolgimento delle associazioni di utenti e di quelle dei familiari • Fornire informazioni circa la possibilità dell'utilizzo delle Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT) e della Pianificazione condivisa delle cure • Implementazione dei trattamenti psicologici e psicoterapici • Attivazione di un servizio di interpretariato, traduzione e mediazione culturale <p>* Uguale riconoscimento davanti alla legge (art. 12) 27. Il Comitato è preoccupato che continui ad essere attuata la pratica della sostituzione nella presa di decisioni attraverso il meccanismo di sostegno amministrativo "Amministrazione di sostegno". 28. Il Comitato raccomanda di abrogare tutte le leggi che permettono la sostituzione nella presa di decisioni da parte dei tutori legali, compreso il meccanismo dell'amministratore di sostegno, e di emanare a attuare provvedimenti per il sostegno alla presa di decisioni, compresa la formazione dei professionisti che operano nei sistemi giudiziario, sanitaria e sociale. **https://open-dialogue.net/</p>

D I R I T T I	Aspettative	Criticità rilevate	Proposte
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Rispetto della privacy</i> • <i>Supporto all'autodeterminazione</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione, senza debita informazione al diretto interessato e/o ai familiari, dell'istituto giuridico dell'amministrazione di sostegno • Proposte e suggerimenti di sostegni economici e/o lavorativi non sufficienti o inadeguati per il raggiungimento dell'autonomia della persona • Difficoltà o impossibilità di esercitare il diritto alla libera scelta del medico e luogo di cura (sia nell'ambito dello stesso CSM, sia nell'ambito dello stesso DSM che da un DSM ad un altro) • Difficoltà o impossibilità ad essere accompagnati alle visite da persona di fiducia dell'utente (familiare o esterno alla famiglia) • Assenza o carenza di Privacy, oppure utilizzo improprio della Legge sulla Privacy 	